

Testimonianza di
due giovani che
stanno concludendo
la propria esperienza
presso Agape
e Il Mantello

SERVIZIO CIVILE

Alessandro Cattini

C'è tempo fino all'8 febbraio 2021 per presentare la domanda per accedere al bando del Servizio Civile Universale, aperto a giovani tra i 18 e i 28 anni, che potranno prendere parte a uno dei 2814 progetti avviati in Italia o all'Estero.

Come si legge sul sito del governo, con l'espressione "Servizio Civile" si indica la "scelta volontaria di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio di difesa, non armata e non violenta della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio. Il Servizio Civile Universale rappresenta un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, che sono un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese". Coesione sociale, inclusione e non-violenza, dunque, fra i pilastri che stanno alla base dell'edificio valoriale che identifica questo istituto, le cui origini risalgono al 1972, con la nascita del diritto all'obiezione di coscienza. Una realtà che si è progressivamente allargata grazie all'attuale possibilità di svolgere il Servizio Civile anche all'estero, come ulteriore occasione di crescita personale e professionale, scambio interculturale, integrazione e promozione della pace fra i popoli.

Svariate sono le aree di intervento in cui i giovani volontari possono impegnarsi. Fra queste l'educazione, l'assistenza, la promozione sociale e culturale, la cooperazione allo sviluppo, la tutela dei diritti umani, l'agricoltura, la cura

Palestra di umanità e servizio



Fatima



Martina

dell'ambiente, il turismo e molto altro ancora.

Il tutto si amalgama in un'esperienza originale al confine tra formazione, lavoro e servizio - anche in tempi difficili come quelli che stiamo attraversando, nei quali il volontariato rivela tutto il proprio potenziale generativo.

"Nonostante l'emergenza covid e circa un mese di completo lockdown, per il resto sono riuscita a mantenere una frequenza abbastanza costante", spiega Fatima Mahrani, giovane volontaria che sta concludendo proprio in questi giorni il suo periodo di Servizio Civile presso l'Agape di Mamma Nina. "Il mio impegno è consistito nel dare supporto quotidiano alla vita dei bimbi e delle mamme che la casa accoglie, - racconta Fatima - stare con i bimbi mentre le mamme cucinano, aiutarli con i compiti, cambiare i pannolini, pulire la casa, prepararli per uscire, accompagnarli a fare la spesa. Cose normali, insomma, ma necessarie".

Una realtà ordinaria che si è tradotta per Fatima in uno spazio dove sentirsi sempre accolta e in famiglia:

"Una delle cose più belle è sicuramente suonare il campanello al mio arrivo ed essere investita da una folla di bambini che mi abbracciano non appena si apre la porta - dice sorridendo - ma anche giocare con loro al parco e imparare molte cose pratiche su come si gestiscono i bimbi più piccoli, che potrebbero tornarmi utili in futuro". "Certo, è stato un po' faticoso, a volte, integrare il servizio con altri impegni di studio che ho - ammette Fatima - ma le emozioni che ho vissuto a livello personale sono uniche e irripetibili. Inoltre non ero sola, ma affiancata dagli operatori dell'Agape e da un'altra ragazza 'civile' come me, che mi ha sostenuto molto". "È stato come diventare una sorella per le persone che vivono all'Agape, e credo che questo sia, almeno nel mio caso, uno dei valori più grandi che il servizio civile abbia potuto portare a questa comunità: creare relazioni che vanno al di là del semplice supporto materiale".

La dimensione umana e relazionale del Servizio Civile è un elemento preponderante anche nella testimo-

nianza di Martina Laurora, che nel 2020 si è unita alla cooperativa Il Mantello e, causa covid, per due mesi anche a Porta Aperta. "Con Il Mantello ho lavorato al Centro Stranieri, ho tenuto corsi di italiano di base in summer school e alle scuole medie A. Pio, e ho fatto vari lavori di ufficio per la cooperativa" racconta Martina. "Questi ultimi mi sono stati molto utili per sviluppare alcune competenze professionali - prosegue - ma ciò che rimarrà impresso nella mia memoria sono le relazioni con le persone che ho incontrato, specialmente i ragazzi a cui ho fatto lezione di italiano. Anche se non parlano bene la nostra lingua, mi hanno fatto capire quanto sono dispiaciuti per la fine del mio periodo di Servizio Civile con loro". "Inoltre, poiché non sono di Carpi, questa esperienza mi ha aiutato a conoscere la realtà locale, mi ha aperto strade nuove e possibilità che non avrei avuto in altro modo, e mi sono resa conto che il rapporto con le persone è proprio la 'chiave' per capire perché il Servizio Civile è un'occasione così speciale per crescere".



Il Servizio Civile Universale

Durata e modalità di partecipazione.
Rimborso mensile di 439 euro

Il bando di Servizio Civile Universale è aperto in tutta Italia a 46891 giovani tra i 18 e i 28 anni e include 2814 progetti in Italia e all'estero. La durata dei progetti può essere compresa tra gli 8 e i 12 mesi con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo che varia, in maniera commisurata, tra le 1.145 ore per i progetti di 12 mesi e le 765 ore per i progetti di 8 mesi. Per chi lo svolgerà in Italia è previsto un rimborso spese mensile di 439,50 euro, mentre variazioni possono subentrare qualora lo si svolga all'estero. Per poter partecipare al bando è essenziale individuare il progetto cui si vuole prendere parte, tramite il motore di ricerca presente a questo indirizzo web: <https://www.serviziocivile.gov.it/menusx/bandi/progetti-sc.aspx>. Dopo aver selezionato il progetto d'interesse, occorre consultare la home page del sito dell'ente, dove è pubblicata la scheda contenente gli elementi essenziali del progetto.

Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro e non oltre le ore 14.00 dell'8 febbraio 2021.

Con la Caritas 6 posti tra Carpi e Mirandola

Con l'apertura del bando 2021/2022 non mancheranno le opportunità per prendere parte al Servizio Civile Universale anche a Carpi. Tramite la Caritas diocesana quattro posti sono previsti presso Effatà Onlus, per attività educative e due presso l'Oratorio della parrocchia di Mirandola. Sei posti si trovano anche presso la Croce Blu di Carpi ma sono diversi gli enti convenzionati presso i quali poter fare domanda. A livello nazionale segnaliamo la Comunità Papa Giovanni XXIII che mette a disposizione 242 posti in Italia e 48 all'estero.



enerplan S.r.l.

Progettare il futuro

Il progetto di oggi modella il tuo futuro, talmente rapido a modificarsi da sfuggire alla tradizionale concezione progettuale. Forme e contenuti innovativi per disegnare i nostri spazi di domani, sostenibili, sicuri ed efficienti. Case, luoghi di lavoro e di collettività ideati da chi pone il futuro al centro della progettazione.

enerplan@enerplan.it

via G. Donati, 41 - CARPI (MO) - tel. 059 6321011
email: enerplan@enerplan.it - www.enerplan.it

Progettazione integrata architettonica, strutturale, termotecnica, elettrotecnica, energia, sicurezza ed ambiente